

SENT. N° 44/25
LIQ. CONTROLLATA
15/25



Repubblica Italiana

In Nome del Popolo Italiano

Il Tribunale Ordinario di Chieti

Composto dai magistrati:

DOTT. GIANLUCA FALCO

Presidente

DOTT. MARCELLO COZZOLINO

Giudice estensore

DOTT. FRANCESCO GRASSI

Giudice

Riunito in camera di consiglio in data 10.10.2025, letti gli atti del procedimento n. 72-1/2025 r.g., ha emesso la seguente

SENTENZA

Avente ad oggetto l'apertura della liquidazione controllata ex art. 268 d. lgs. n. 14/2019

Il sig. D'Orazio Nicola (C.F. DRZNCL59L21L218K, nato a Torino di Sangro il 21.7.1959, residente ad Ortona in via dei Frentani n. 23) in data 5.8.2025 ha depositato, con l'assistenza dell'O.C.C. della Camera di Commercio di Chieti e Pescara, un ricorso con cui ha chiesto l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni.

Il Tribunale,

preso atto della mancanza di domande di accesso alle procedure disciplinate dal titolo IV del d. lgs. n. 14/2019,

ritenuto che il sig. D'Orazio si trovi in uno stato di sovraindebitamento, desumibile dalla sua impossidenza patrimoniale (è proprietario di una sola autovettura, di pressoché nullo valore commerciale) e dal fatto che il suo reddito (pari a circa € 2.150,00 mensili) è insufficiente a garantirgli il regolare pagamento dei suoi debiti, di ammontare complessivo pari ad € 233.227,56,

letta la relazione allegata al ricorso, redatta dall'O.C.C., che attesta la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ed illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore,

udito il ricorrente, il suo procuratore, ed il gestore della crisi, comparsi all'udienza del 25.9.2025,

considerato che del nucleo familiare del ricorrente fa parte anche la moglie convivente, invalida,

ritenuto che le spese necessarie per il mantenimento del nucleo familiare stesso, così come indicate nel ricorso introduttivo, siano eccessive (in particolare quelle relative alle utenze, all'igiene e cura della persona)

osservato che il ricorrente ha chiesto che l'autovettura Fiat Panda di cui è proprietario venga esclusa dalla liquidazione, in quanto indispensabile ai fini degli spostamenti suoi e della moglie convivente, invalida, e che l'autovettura stessa ha peraltro un valore commerciale pressoché nullo

p.q.m.

dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni del sig. D'Orazio Nicola



Visto l'art. 268 comma 4 lettera b) c.c.i., dispone sin da ora che il reddito mensile percepito dal sig. D'Orazio venga acquisito alla procedura, per essere destinato ai creditori, per la parte che eccede l'importo mensile di € 1.500,00

Esclude dalla liquidazione l'autovettura Fiat Panda targata DG 503 CZ, di cui è proprietario il ricorrente.

Nomina giudice delegato il dott. Marcello Cozzolino.

Conferma quale liquidatore l'O.C.C. della Camera di Commercio di Chieti e Pescara, che ha assistito il sig. D'Orazio nella presentazione del ricorso introduttivo.

Ordina al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori.

Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore ed ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a 90 giorni, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere all'O.C.C., a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 d.lgs. n. 14/2019, applicandosi l'art. 10 comma 3 del medesimo decreto.

Ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione

Dispone che il provvedimento venga posto in esecuzione dall'O.C.C.

Dispone l'inserimento della presente sentenza nel sito internet di questo Tribunale, a cura dell'O.C.C.

Dichiara l'applicabilità degli artt. 143, 150 e 151 d. lgs. n. 14/2019 quanto, rispettivamente, ai rapporti processuali, al divieto di azioni esecutive e cautelari individuali (così confermando anche la sospensione della procedura esecutiva n. 5000064/2024 r.g. pendente dinanzi alla Sezione distaccata di Ortona di questo Tribunale), ed al concorso dei creditori.

Differisce ogni provvedimento in merito all'eventuale esdebitazione all'esito della procedura, nei termini di cui all'art. 282 d. lgs. n. 14/2019.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Chieti, lì 10/10/2025

IL GIUDICE ESTENSORE

Dott. Marcello Cozzolino

IL PRESIDENTE

Dott. Gianluca Falco

